



**Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Taranto**

RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO
- artt. 416, 417 c.p.p., 130 D.Lv. 271/89 -

TRIBUNALE DI TARANTO
Sezione Gip/Gup
depositato alle ore
del 25.03.2024
Il Funzionario Giudiziario
Giuseppe LAFORNARA

*Al Giudice per l'udienza preliminare
presso il Tribunale di Taranto*

Il Pubblico Ministero, in persona della dott.ssa Eugenia PONTASSUGLIA e del dott. Francesco SANSOBRINO, rispettivamente Procuratore della Repubblica e Sost. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto;

Visti gli atti del procedimento di cui in epigrafe iscritto nei confronti di:

1) **ALTAMURA Antoniovito**, nato a Taranto il 5.10.1968 ed ivi res. in [REDACTED] III n. 29, elettivamente domiciliato all'indirizzo di posta elettronica risultante dai pubblici registri: altamura.antoniovito@oravta.legalmail.it;

difeso di fiducia dall'avv. Andrea SILVESTRE del foro di Taranto

2) **NASTRI Fabrizio**, nato a Taranto il 23.9.1963 ed ivi res. [REDACTED], elettivamente domiciliato all'indirizzo di posta elettronica risultante dai pubblici registri: nastri.fabrizio@oravta.legalmail.it;

Difeso di fiducia dall'avv. Salvatore DI FONZO del foro di Taranto

3) **FAVATA' Alfonso**, nato a Taranto il 16.10.1978 ed ivi res. alla [REDACTED], elettivamente domiciliato presso il proprio difensore di fiducia avv. Filiberto CATAPANO MINOTTI del foro di Taranto; domicilio digitale risultante dai pubblici registri avv.alfonsofavata@legalmail.it;

4) **SGOBBA Antonietta**, nata a Taranto il 28.10.1975 ed ivi res. [REDACTED] elettivamente domiciliata presso il proprio difensore di fiducia avv. Giuseppe FORNARI del foro di Milano; difesa di fiducia dagli avv. Giuseppe FORNARI e Lorena MORRONE del foro di Milano; domicilio digitale risultante dai pubblici registri sgobba.antonietta@oravta.legalmail.it;

IMPUTATI

ALTAMURA-NASTRI-FAVATA'

a) del reato di cui agli artt. 81 c.p., 110-323 c.p., perché in concorso tra loro, commettendo con un'azione più violazioni della medesima disposizione di legge, dopo essere stati nominati componenti della commissione elettorale per l'elezione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto¹ per il quadriennio 2023-2026 (fissata per i giorni 25-28 gennaio 2023), in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto, e in particolare:

-ALTAMURA Antoniovito, presidente della commissione elettorale in quanto Presidente uscente del COA di Taranto, quale fratello di ALTAMURA Emanuele, candidato alle elezioni con la lista "Nuovo Impegno Forense", entrambi soci della società "studio legale Altamura srl";

¹ quindi dopo aver assunto la veste di pubblici ufficiali ovvero incaricati di pubblico servizio, in quanto gli ordini professionali sono enti pubblici deputati alla tutela degli interessi della categoria che rappresentano, e l'operato della commissione elettorale, disciplinato dalla L. 113/2017, riveste carattere pubblicistico;

-NASTRI Fabrizio, quale compagno e convivente di CASIELLO Maria, candidata alle elezioni come candidata Presidente e capolista della formazione "Rinnovamento continuo coerenza e trasparenza", nonché colleghi di studio ed entrambi soci della Libr avvocati Casiello Nastri Tagariello società cooperativa tra professionisti, di cui la CASIELLO è presidente del CdA e il NASTRI consigliere (per il medesimo conflitto di interessi il NASTRI era stato già escluso dalla commissione elettorale delle elezioni del COA di Taranto 2019-2022);

-FAVATA' Alfonso, quale socio e amministratore dell'organismo di mediazione "Camera di Conciliazione Italiana srl" unitamente a THIERY Nestore, candidato alle elezioni nella lista "Le Voci del foro";

-omettevano dapprima di segnalare il conflitto di interessi (così come previsto anche dall'art. 6 bis L. 241/90), ovvero, una volta nominati, di rinunciare all'incarico;

-successivamente, nonostante l'avv. RELLEVA Piero, altro membro della commissione elettorale, durante la seduta del 23.1.2023 avesse fatto presente e fatto verbalizzare la sussistenza dei conflitti di interesse concernenti le posizioni degli avvocati ALTAMURA e NASTRI, nello svolgimento delle predette funzioni, e quindi quali incaricati di pubblico servizio, chiamati ad esprimere il proprio voto, omettevano di astenersi;

-in violazione consapevole e macroscopica delle disposizioni di cui all'art. 3 c. 3 terzo periodo della L. 113/2017² contribuivano a formare, in modo determinante, la volontà della Commissione elettorale e a dichiarare illegittimamente, con delibera del 23.1.2023, l'incandidabilità degli avv. DI MAGGIO Vincenzo, DONVITO Paola Antonia, ORLANDO Rosario Pompeo e COMEGNA Sebastiano (tutti candidati nella lista "Le Voci del foro", lista contrapposta a quella in cui erano candidati ALTAMURA Emanuele e CASIELLO Maria); nello specifico:

- a fondamento della incandidabilità dei predetti avvocati assumevano che gli stessi, già componenti del COA di Taranto nei quadrienni 2012/2015 e 2015/2018, si fossero ricandidati senza che fossero decorsi quattro anni dall'ultimo mandato, atteso che tutti avevano svolto le precedenti funzioni per lo meno fino ai primi mesi del 2019; a tale determinazione pervenivano ignorando consapevolmente che la consiliatura 2015/2018, con scadenza naturale al 31.12.2018, era stata prorogata per legge (art. 11 quinquies del DL 135/2018, convertito in L. n. 12/2019) fino al luglio 2019, e che sia la Corte Costituzionale (sentenza n. 173/2019) che le Sezioni Unite della Corte di Cassazione (SS.UU. 8566/2021, peraltro pronunciate su ricorso proposto dallo stesso avv. NASTRI) avevano fissato il principio di diritto secondo il quale la durata dei mandati dei singoli consiglieri deve essere intesa in senso oggettivo e coincide con la scadenza legale della consiliatura, e non può essere influenzata dalle concrete circostanze connesse alla fissazione delle elezioni per il rinnovo del COA in una data successiva a quella della scadenza (nel caso di specie 31.12.2018);

e così, attraverso le suddette condotte, arrecavano intenzionalmente ai candidati avv. DI MAGGIO Vincenzo, DONVITO Paola Antonia, ORLANDO Rosario Pompeo e COMEGNA Sebastiano un ingiusto danno, consistito nell'illegittima dichiarazione di incandidabilità, con conseguente compromissione dell'interesse legittimo degli stessi a partecipare alla competizione elettorale (che si sarebbe tenuta dal 25.1.2023).

In Taranto, il 23 gennaio 2023

ALTAMURA-NASTRI-FAVATA'-SGOBBA

b) del reato di cui agli artt. 81, 110-323 c.p., perché, in concorso tra loro, commettendo con un'azione più violazioni della medesima disposizione di legge, nelle qualità indicate al capo a), dopo che con provvedimenti cautelari emessi in data 24.1.2023 dal Presidente del CNF (Consiglio Nazionale Forense), su ricorso degli avvocati dichiarati incandidabili, e confermati con ordinanze del CNF del 27.1.2023, era

²Art.3 L. 113/17

Elettorato attivo e passivo

(...)

3. Sono eleggibili gli iscritti che hanno diritto di voto, che non abbiano riportato, nei cinque anni precedenti, una sanzione disciplinare esecutiva più grave dell'avvertimento. Fermo restando quanto previsto al comma 4, i consiglieri non possono essere eletti per più di due mandati consecutivi. La ricandidatura è possibile quando sia trascorso un numero di anni uguale agli anni nei quali si è svolto il precedente mandato.

4. Dei mandati di durata inferiore ai due anni non si tiene conto ai fini del rispetto del divieto di cui al secondo periodo del comma 3.

stata annullata la delibera della commissione elettorale del 23.1.2023 di cui al capo che precede per violazione dell'art. 3 L. 113/17 con la conseguente ammissione degli avv.ti DI MAGGIO, DONVITO, ORLANDO e COMEGNA alla competizione elettorale, nonché dopo aver preso cognizione che a seguito del voto sarebbero stati assegnati alle varie liste i seguenti seggi:

-lista "Le Voci del foro"- candidato presidente DI MAGGIO Vincenzo: 12 consiglieri; (in posizione utile per l'elezione: DI MAGGIO Vincenzo 663 voti- primo degli eletti; DONVITO Paola Antonia 613 voti; ORLANDO Rosario Pompeo 569 voti; MACRI' Giuseppe 481 voti; THIERY Nestore 473 voti; DE FRANCO Adriano 438 voti; primo dei non eletti: COMEGNA Sebastiano 351 voti);

-lista "Nuovo Impegno Forense" candidato presidente CIGLIOLA Giovanni (in cui era candidato ALTAMURA Emanuele): 8 consiglieri;

-lista "Rinnovo continuo coerenza e trasparenza" candidata presidente CASIELLO Maria: 1 consigliere

omettendo nuovamente -i primi tre- di astenersi (così come previsto anche dall'art. 6bis L. 241/90) in presenza del perdurante conflitto di interessi descritto sub a) e violando tutti, in modo consapevole e macroscopico, le disposizioni di cui agli artt. 3³, 8, 9 e 15, commi 4,5,6 e 7 della L. 113/17, non limitavano le funzioni della commissione elettorale alla sola certificazione dei risultati, ma le estendevano alla verifica delle condizioni di ineleggibilità dei candidati, e così tutti contribuivano, con il loro voto determinante, in violazione altresì dei provvedimenti cautelari derivanti dalle decisioni del CNF, a formare la volontà della Commissione elettorale e a dichiarare illegittimamente, con delibera del 28.1.2023, l'ineleggibilità degli avv. DI MAGGIO Vincenzo, DONVITO Paola Antonia, ORLANDO Rosario Pompeo, COMEGNA Sebastiano, DE FRANCO Adriano, MACRI' Giuseppe e THIERY Nestore (tutti candidati nella lista "Le Voci del foro", lista contrapposta a quella in cui erano candidati ALTAMURA Emanuele e CASIELLO Maria), ed in particolare:

-DI MAGGIO Vincenzo, DONVITO Paola Antonia, ORLANDO Rosario Pompeo e COMEGNA Sebastiano venivano dichiarati ineleggibili per le stesse identiche motivazioni -già illustrate nel capo che precede- per

³ Con riferimento all'art. 3 v. nota n. 2 e n. 4;

Art. 8 Candidature

1. Gli avvocati possono presentare esclusivamente candidature individuali.
2. Le candidature devono essere presentate, a pena di irricevibilità, entro le ore dodici del quattordicesimo giorno antecedente quello fissato per l'inizio delle operazioni di voto, mediante deposito presso il consiglio dell'ordine di dichiarazione sottoscritta dall'interessato e resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 9 Commissione elettorale

(...)

5. La commissione elettorale procede alla verifica delle candidature nonché del rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 3 e 8 della presente legge e sovrintende a tutte le operazioni elettorali, nonché alle ulteriori attività connesse sino alla proclamazione degli eletti. È coadiuvata, per la sola fase dello spoglio delle schede elettorali, da un numero di scrutatori non inferiore a quattro, scelti al di fuori dei componenti del consiglio tra coloro che non si sono candidati e nominati a norma dell'articolo 12, comma 4, lettera d).

Art. 15 Proclamazione degli eletti

(...)

4. Effettuato lo scrutinio, la commissione elettorale predispose, in base ai voti riportati da ciascuno, una graduatoria con l'indicazione di tutti gli avvocati che hanno riportato voti.
5. Risultano eletti coloro che hanno riportato il maggior numero di voti, sino al raggiungimento del numero complessivo dei seggi da attribuire.
6. In caso di parità di voti risulta eletto l'avvocato più anziano per iscrizione all'albo e, tra coloro che abbiano uguale anzianità di iscrizione, il maggiore di età.
7. Terminato lo scrutinio, il presidente del seggio ne dichiara il risultato e nella stessa giornata procede alla proclamazione degli eletti, dandone immediata comunicazione al Ministero della giustizia, al Consiglio nazionale forense, al competente presidente di tribunale e a tutti gli altri ordini e curandone la pubblicazione nel sito internet istituzionale del proprio ordine.

le quali erano stati dichiarati incandidabili con delibera del 23.1.2023, così eludendo i provvedimenti del CNF e violando altresì l'art. 3 c.3 terzo periodo della L. 113/17;

-DE FRANCO Adriano, MACRI' Giuseppe e THIERY Nestore venivano dichiarati ineleggibili in palese violazione dell'art. 3 c.4 L. 113/17⁴, sostenendo che i predetti avvocati fossero stati eletti nonostante un doppio mandato consecutivo precedente, mentre il DE FRANCO, MACRI' e il THIERY erano stati componenti del COA di Taranto nella consiliatura 2019-2022 ed erano subentrati, nella consiliatura precedente 2015-2018, solamente nel marzo del 2017 (il THIERY) e nel settembre 2018 (il DE FRANCO e il MACRI') ad altri consiglieri;

così arrecando intenzionalmente ai predetti avvocati DI MAGGIO, DONVITO, ORLANDO, COMEGNA, DE FRANCO, MACRI' e THIERY un ingiusto danno, consistito nell'illegittima estromissione (e quanto al COMEGNA, primo dei non eletti, potenziale estromissione), nonostante i voti riportati, dal COA di Taranto, nonché cagionando ingiusto danno anche alla lista "Le Voci del foro", consistito in una diversa ed alterata composizione del COA e della relativa maggioranza, atteso che dopo la delibera di ineleggibilità (successivamente annullata con sentenza del CNF del 17.5.2023) il COA risultava così composto:

-lista CIGLIOLA (in cui era candidato ALTAMURA Emanuele): 10 seggi in luogo di 8;

-lista DI MAGGIO: 9 seggi in luogo di 12;

-lista CASIELLO: 2 seggi in luogo di 1.

con una maggioranza dei componenti della lista CIGLIOLA e CASIELLO.

in Taranto, il 28.1.2023

reati altresì avvinti dal medesimo disegno criminoso ex art. 81 c.p.

Identificate le persone offese in:

Ordine degli Avvocati di Taranto, sito a Taranto in via Marche c/o Palazzo di Giustizia, in persona del legale rappresentante pro tempore

COMEGNA Sebastiano, nato a Taranto il 27.1.1955 ed ivi res. in via Pitagora n. 36, elettivamente domiciliato presso domicilio digitale (posta elettronica certificata) risultante dai pubblici registri: avv.sebastianocomegna@pec.it;

DE FRANCO Adriano, nato a Taranto il 18.5.1971 ed ivi res. in via Berardi n. 59, elettivamente domiciliato presso domicilio digitale (posta elettronica certificata) risultante dai pubblici registri: defranco.adriano@oravta.legalmail.it

DI MAGGIO Vincenzo, nato a Taranto il 19.4.1955 ed ivi res. in Corso Umberto n. 97, elettivamente domiciliato presso domicilio digitale (posta elettronica certificata) risultante dai pubblici registri: dimaggio.vincenzo@oravta.legalmail.it

DONVITO Paola Antonia, nata a Gioia del Colle (BA) il 6.4.1968 e res. a Massafra in via Aristosseno n. 54, elettivamente domiciliata presso domicilio digitale (posta elettronica certificata) risultante dai pubblici registri: donvito.paolaantoniaia@oravta.legalmail.it

⁴Art.3 L. 113/17

Elettorato attivo e passivo

(...)

3. Sono eleggibili gli iscritti che hanno diritto di voto, che non abbiano riportato, nei cinque anni precedenti, una sanzione disciplinare esecutiva più grave dell'avvertimento. Fermo restando quanto previsto al comma 4, i consiglieri non possono essere eletti per più di due mandati consecutivi. La ricandidatura è possibile quando sia trascorso un numero di anni uguale agli anni nei quali si è svolto il precedente mandato.

4. Dei mandati di durata inferiore ai due anni non si tiene conto ai fini del rispetto del divieto di cui al secondo periodo del comma 3.

MACRI' Giuseppe, nato a Taranto il 2.2.1960 ed ivi res. in via Duca degli Abruzzi n. 63, elettivamente domiciliato presso domicilio digitale (posta elettronica certificata) risultante dai pubblici registri: giuseppemacri@pcert.postecert.it

ORLANDO Rosario, nato a Taranto il 7.2.1961 ed ivi res. alla via Pisanelli n. 35, elettivamente domiciliato presso domicilio digitale (posta elettronica certificata) risultante dai pubblici registri: orlando.rosariopompeo@oravta.legalmail.it

THIERY Nestore, nato a Taranto l'8.3.1976 ed ivi res. in via Liguria n. 59, elettivamente domiciliato presso domicilio digitale (posta elettronica certificata) risultante dai pubblici registri: avv@pec.nestorethiery.it

Evidenziata l'acquisizione delle seguenti fonti di prova:

-denuncia querela del 27.2.2023 di COMEGNA Sebastiano, DE FRANCO Adriano, DI MAGGIO Vincenzo, DONVITO Paola Antonia, MACRI' Giuseppe, ORLANDO Rosario Pompeo, THIERY Nestore e relativi allegati;

-parere contrario del P.M. sull'istanza di sequestro probatorio e relativo provvedimento del GIP;

-informativa n. 1/15-1/2023 sez. PG/CC del 23.5.2023 redatta dai CC della sezione di p.g. SEDE e relativi allegati documentali;

-documentazione trasmessa via mail dall'avv. ORLANDO;

-informazione di garanzia e successive memorie difensive nell'interesse degli avv. SGOBBA e FAVATA';

-verbale di sommarie informazioni rese ex art. 350 c.p.p. dall'avv. FAVATA';

-avviso di conclusione delle indagini ex art. 415bis c.p.p.;

-interrogatori ex art. 415 bis c.p.p. e memorie difensive;

Visti gli artt. 416, 417 c.p.p.

CHIEDE

l'emissione del decreto che dispone il giudizio nei confronti dell'imputato come sopra generalizzato e per i reati sopra indicati.

ALLEGA

la lista dei testimoni di cui all'art.468 c.p.p., con preghiera, in caso di emissione del decreto che dispone il giudizio, di deposito della stessa presso la competente cancelleria del Tribunale entro il termine di legge.

MANDA

alla Segreteria per gli adempimenti di competenza e in particolare per la trasmissione, unitamente alla presente richiesta, del fascicolo contenente la notizia di reato, la documentazione relativa alle indagini espletate e i verbali degli atti eventualmente compiuti davanti al giudice per le indagini preliminari.

Taranto, 26.02.2024

COPIA CON...

Taranto, il 25/06/2024

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dr. Cristian Micale

Michele Berlusconi

Il Sostituto Procuratore della Repubblica
dott. Francesco SANSOBRINO

Il Procuratore della Repubblica
Dott.ssa Eugenia PONTASSUGLIA